

VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA RETE RURALE NAZIONALE 2014-2020

INFORMATIVA AL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL 2021

Roma, 23 novembre 2021



knowledge intensive business services

INDICE DEI CONTENUTI

- 1. Prodotti della Valutazione**
- 2. Incontri dello steering group**
- 3. Rapporto Tematico PS 3**
- 4. RAV 2021 – Social Networking Analysis (SNA)**
- 5. Valutazione ex ante della nuova Rete Rurale Nazionale**

1. OUTPUT DELLA VALUTAZIONE

► I PRODOTTI REALIZZATI: ANNUALITÀ 2020 – 2021



1. OUTPUT DELLA VALUTAZIONE

► I PRODOTTI DA REALIZZARE: ANNUALITÀ 2022 – 2023



2. INCONTRI DELLO STEERING GROUP DELLA RRN 2014 – 2020

► FINALITÀ E CONTENUTI DEGLI INCONTRI

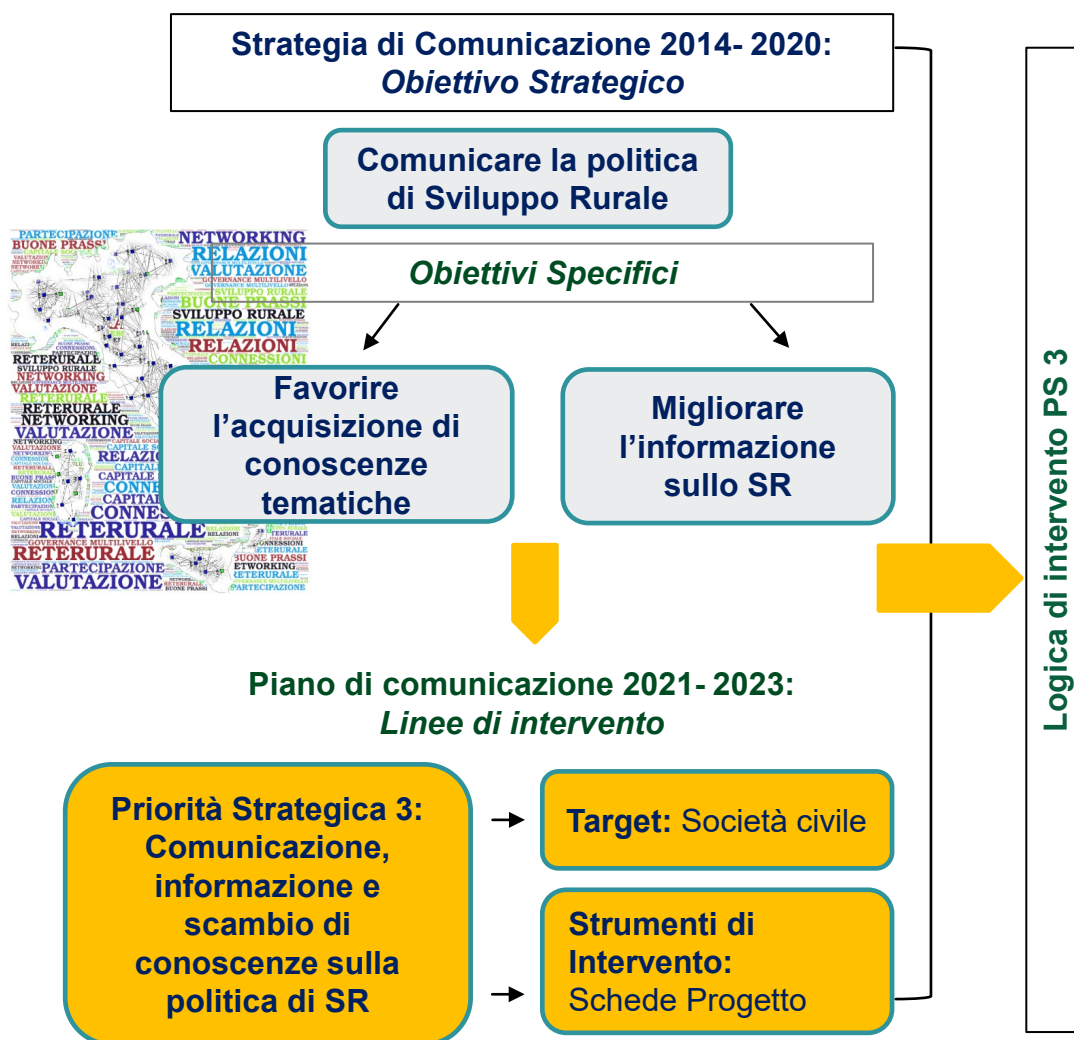


Principali Risultati:

- **Incontri mirati** realizzati prima e dopo la consegna dei rapporti più significativi, **per orientare le analisi e riflettere sui risultati emersi.**
- **Incontri realizzati con una certa periodicità** per **scegliere quale direzione dare alle attività di valutazione** sulla base di un contesto programmatico instabile e dinamico.

3. RAPPORTO TEMATICO PS 3: “Informazione – Comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione di conoscenze”

► Inquadramento generale della Priorità Strategica 3



Obiettivo Specifico	Azione	Attività principali
3.1 Migliorare l'accesso alle informazioni e la comunicazione della politica di sviluppo rurale	3.1.1 Capillare diffusione delle informazioni e trasferimento di buone pratiche in materia di comunicazione	1. Trasferimento esperienze di successo. 2. Trasferimento buone pratiche. 3. Creazione e fruibilità di banche dati.
3.2 Coinvolgimento attivo di nuovi soggetti/attori nelle politiche di sviluppo rurale	3.2.1 Trasferimento delle conoscenze attraverso un approccio interattivo	1. Trasferimento delle conoscenze e divulgazione tecnico/ scientifica. 2. Definizione di nuove modalità di attuate e replicabilità dei metodi attraverso le relazioni/ la cooperazione tra sistemi.
	3.2.2 Creazione di occasioni di confronto e coinvolgimento per la partecipazione attiva alla definizione delle politiche di sviluppo rurale, anche attraverso l'integrazione con altre politiche”	1. Interazione con i territori per la valorizzazione degli stessi. 2. Partecipazione attiva di varie fasce di attori sociali (comunità locali, imprenditori, cittadini, professionisti) ai processi decisionali per condividere e rendere trasparenti alcuni aspetti della politica di sviluppo rurale.

3. RAPPORTO TEMATICO PS 3: “Informazione – Comunicazione...” (1/5)

► OBIETTIVI DELLA RICERCA, METODO DI ANALISI, CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI



3. RAPPORTO TEMATICO PS 3: “Informazione – Comunicazione...” (2/5)

► OBIETTIVI DELLA RICERCA, METODO DI ANALISI, CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

1° Fase di ricerca

Obiettivo: raccogliere la percezione sul contributo delle singole iniziative di divulgazione tecnico scientifica al raggiungimento degli elementi strategici / oggetti della PS 3 collegati alla comunicazione verso il Grande Pubblico

**Metodo di Indagine:
intervista strutturata**

Attività sul campo

- 15 interviste
- 6 Schede Progetto (SP)
«extra PS3»

- 3 interviste
- 3 Schede Progetto «PS 3»

➤ ISMEA 5.1: Ambiente e paesaggio rurale
➤ CREA 5.1: Azioni a supporto delle politiche Agro- Climatico- Ambientali (ACA), Rete Natura 2000 e Life nei PSR
➤ ISMEA 5.2: Filiera biologica e prodotti IG
➤ ISMEA 10.3: Accesso alle opportunità del PSR, BPOL e vetrina delle opportunità
➤ ISMEA 13.1: Agriturismo e multifunzionalità
➤ ISMEA 14.1: Cambiamenti climatici, emissioni di gas serra e ciclo dell'azoto

➤ ISMEA 2.1 Comunicazione RRN 2014-20
➤ CREA 2.1 Eccellenze Rurali
➤ CREA 2.2 Sinergie

**PS 1: Qualità
attuazione PSR**



**PS 2:
Partecipazione
Stakeholder**

PS 3: COM

**Alcune domande del
Questionario...**

1. In una scala da 1 a 5, quanto le attività della Vs scheda si sono concentrate su ciascuna di queste azioni specifiche della PS 3? (1) Capillare diffusione delle informazioni e trasferimento BP; (2) Trasferimento delle conoscenze sulle politiche di sviluppo rurale attraverso un approccio interattivo (3) Creazione di occasioni di confronto.

5. Quali sono stati i correttivi inseriti in corso di avanzamento delle attività previste nella Vs scheda che hanno aiutato a migliorarne il contenuto/i comunicativo (divulgativo, scientifico, di immagine ecc.)?

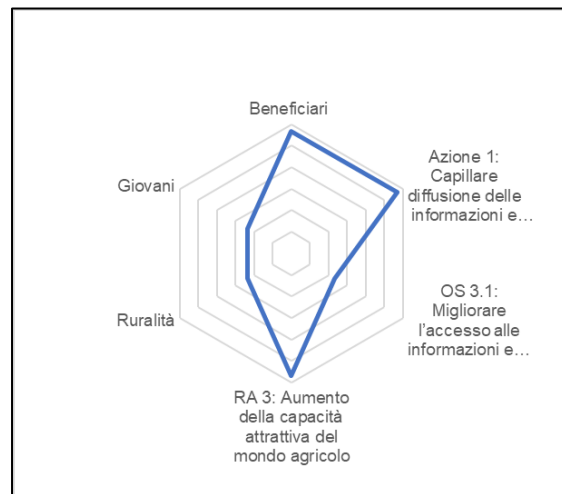
3. RAPPORTO TEMATICO PS 3: “Informazione – Comunicazione...” (3/5)

► OBIETTIVI DELLA RICERCA, METODO DI ANALISI, CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

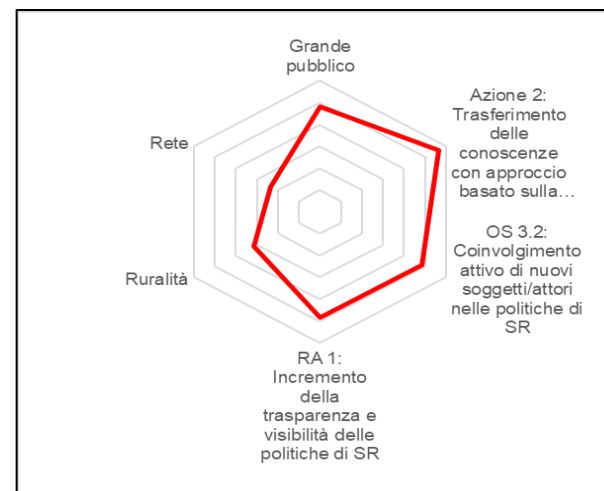
1° Fase di ricerca

Principali risultati: quanta sinergia si è creata tra attività di divulgazione tecnico scientifica e comunicazione in senso stretto?

Schede PS 3



Schede «EXTRA PS 3»



1. Risultati puntuali in linea con le finalità per le quali sono definite le singole Schede Progetto.
2. Positiva l'«apertura verso l'esterno» dei progetti di ricerca: modifiche dei contenuti e delle modalità di fruizione degli strumenti tecnici (ad es. semplificazione della presentazione del progetto BPOL, divulgazione del tema «biodiversità» tra i bambini e famiglie).

Centralità del «messaggio chiave» RURALITÀ

Target di riferimento: «Grande Pubblico» che si declina in «beneficiari» per le Schede Progetto afferenti alla PS3

Maggiormente presenti i «giovani» e le finalità collegate a far aumentare la conoscenza intorno alla Politica di Sviluppo Rurale

Maggiormente presenti le «reti» e le finalità collegate alla necessità di coinvolgere gli attori e trasferire le conoscenze specifiche

Nate positive interconnessioni tra le attività di ricerca tecnico- scientifica e l'attività di comunicazione vera e propria.

3. RAPPORTO TEMATICO PS 3: “Informazione – Comunicazione...” (4/5)

► OBIETTIVI DELLA RICERCA, METODO DI ANALISI, CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

2° Fase di ricerca

Obiettivo: Conoscere il livello di raggiungimento dei destinatari finali e valutare la chiarezza / percezione dei contenuti dei messaggi veicolati

Metodo di Indagine:
questionario on line
rivolto al grande
pubblico

Apertura: dal 06/09 al 24/09

Partecipanti complessivi: 114

Principali risultati

Principali interessi che spingono gli utenti a socializzare col mondo RRN

1. Ampliare le proprie conoscenze per esigenze professionali e lavorative
2. Realizzare attività di ricerca
3. Arricchire le proprie competenze personali
4. Creare nuove opportunità di collaborazione e scambio di informazioni

Valutazione complessiva della qualità delle informazioni:

- «Più che sufficiente» (45%)
- «Molto buona» (26%)

Principale canale di comunicazione utilizzato per conoscere le attività della RRN e per restare informati:

1. Sito RRN
2. Newsletter PIANETA PSR
3. Convegni/ incontri tematici/ workshop
4. Social istituzionali (FB, Linkedin, Instagram, Twitter)
5. Banche dati (ad es. archivio bandi PSR, indicatori di contesto PSR, etc.)

Premiate sia le attività off- line che permettono un sodalizio positivo tra comunicazione e attività di divulgazione tecnico- scientifica, sia quelle tipicamente on-line che permettono un diverso approccio, più o meno approfondito, con i diversi temi dello SR.



La CS potrebbe esser riproposta su diversi e specifici ambiti (ad es. tema LEADER) e strumenti / canali (ad es. campagne cross-mediali e ruolo dei social) in modo da rilevarne le peculiarità rispetto alla comunicazione realizzata.

3. RAPPORTO TEMATICO PS 3: “Informazione – Comunicazione...” (5/5)

► OBIETTIVI DELLA RICERCA, METODO DI ANALISI, CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Tema	Risultati	Raccomandazioni
Contesto programmatico	In linea di massima, la logica di intervento, sottesa alla definizione della Strategia di Comunicazione, mostra come quest’ultima sia stata adattata ad un contesto in continuo mutamento dal punto di vista delle esigenze conoscitive, organizzative e di disponibilità tecnologiche.	Mantenere alta l’attenzione sull’evoluzione del contesto in cui vengono realizzate le attività di comunicazione anche rispetto alle esigenze specifiche espresse dai diversi target.
Sinergia attivata tra Schede Progetto	Emerge in maniera evidente il contributo apportato dalla Scheda ISMEA 2.2 “Comunicazione RRN” alla costruzione di iniziative di comunicazione delle Schede “Extra” PS 3. Importante anche la governance condivisa dei processi di definizione degli strumenti e dei contenuti divulgativi e tecnici.	Proseguire nel promuovere le attività sinergiche tra azioni di comunicazione e ricerca.
Implementazione delle attività di comunicazione	Durante l’attuale programmazione sono state sperimentate diverse forme di comunicazione o modalità di incontro piuttosto innovative . Ne sono un esempio quelle attivate nel periodo della pandemia (ad es. caffè tematici on line; discussioni tra piccoli gruppi di ricerca) o quelle realizzate verso target molto specifici della popolazione per la diffusione di temi ambientali (ad es. iniziativa Museo FUTURA per i bambini).	Fare tesoro delle lezioni dell’esperienza, cioè delle migliori iniziative realizzate, da riproporre anche nei periodi “ordinari” per sfruttarne pienamente la portata innovativa.
Monitoraggio attività di comunicazione	Il sistema di monitoraggio segue prevalentemente l’avanzamento fisico dei singoli prodotti realizzati all’interno di ciascuna PS.	Potrebbe essere utile introdurre un sistema standardizzato di rilevazione del feedback dei partecipanti alle diverse iniziative. A questo scopo potrebbe essere adeguatamente modificata la CS realizzata dal VI per rilevare il gradimento per diversi ambiti / temi specifici.

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► MANDATO DELLA RICERCA VALUTATIVA ED IMPLICAZIONI METODOLOGICHE (1/13)

Obiettivo generale:
*Comprendere cosa il
networking genera,
potrebbe/dovrebbe
generare*

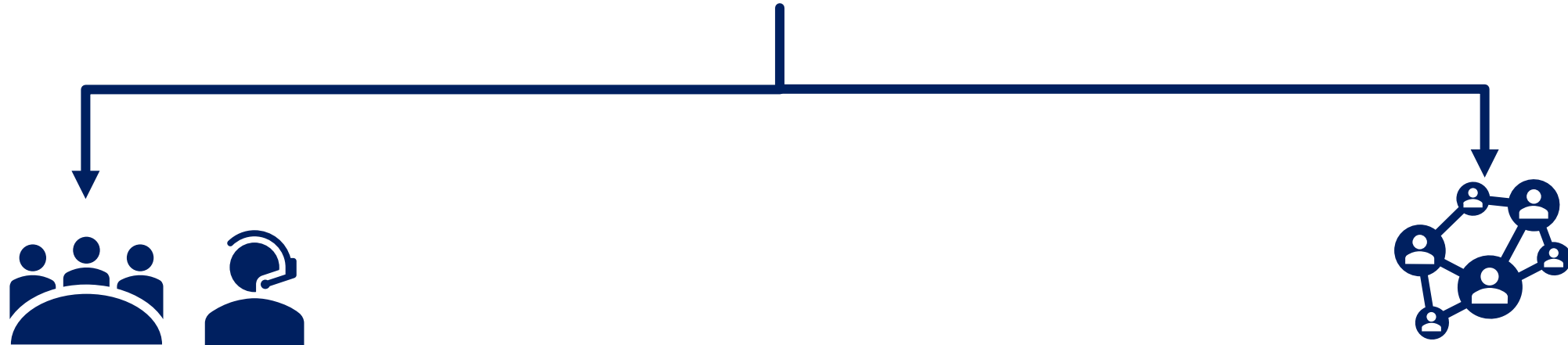
Implicazioni

- 1 - Mettere a fuoco **quali attività della RRN si fondano su network cooperativi** o hanno l'obiettivo di costruirli
- 2 - **Selezionare le Schede Progetto** che ricadono all'interno di questo dominio
- 3 - **Realizzare una prima fase esplorativa per cogliere la percezione da parte del nodo RRN** sul funzionamento del Network
- 4 - **Affinare la selezione** delle schede progetto all'interno del dominio **per le quali ha senso realizzare una SNA** o seguire un percorso differente

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► L'OBIETTIVO DELLA FASE ESPLORATIVA (2/13)

Fornire indicazioni utili ad identificare le tappe successive



Valore del networking

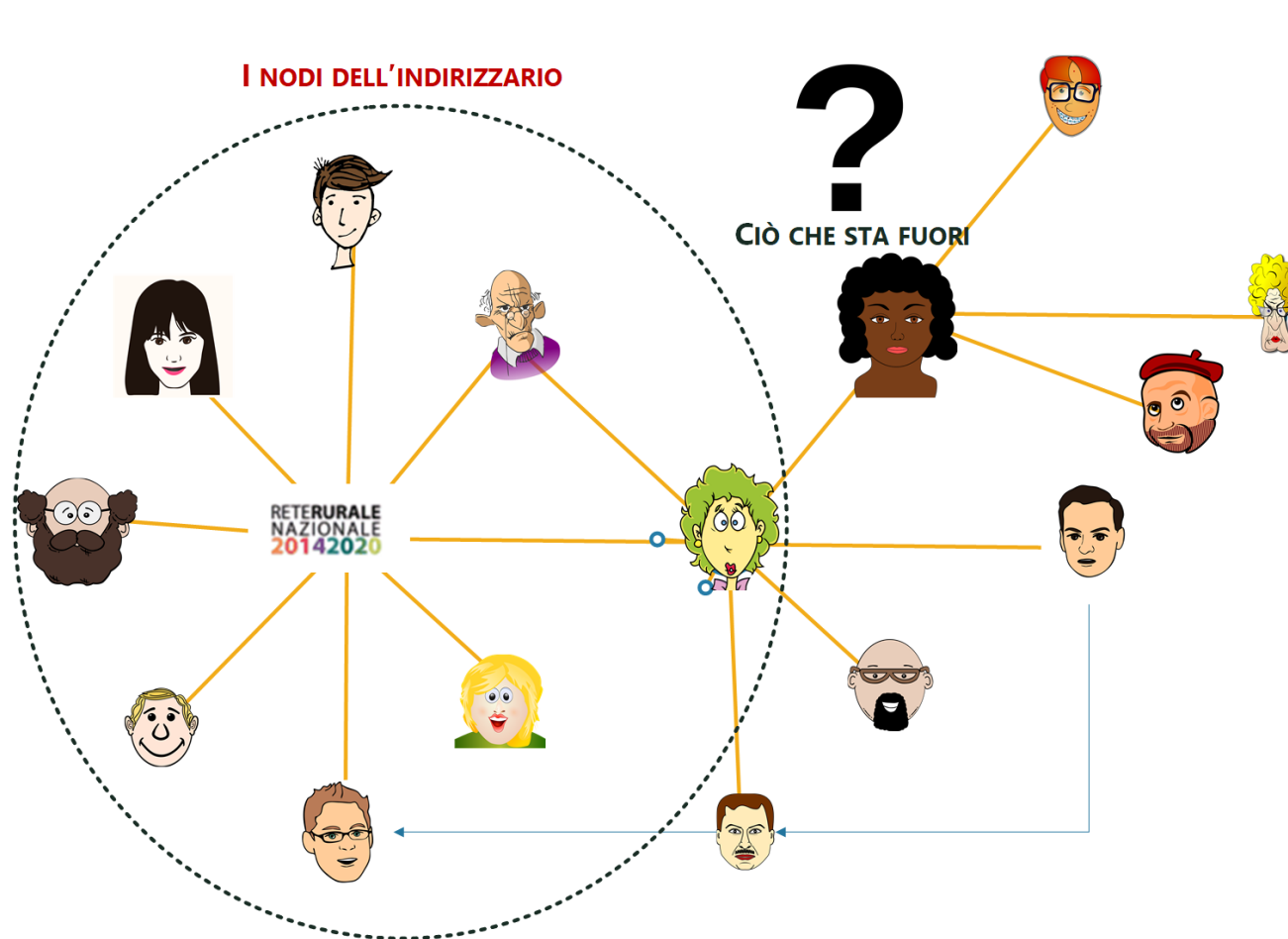
- Siamo soddisfatti?
- Cosa potrebbe fare di più la rete?

Valore del network reale e potenziale

- Creiamo valore?
- Qual è il valore aggiunto nel farne parte?
- Chi sensibilizzare per far cooperare di più?
- Chi far entrare nel network?
- Quali strumenti utilizzare, etc.?

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► PERCHÉ UN'ANALISI DELLE RETI SOCIALI (3/13)



4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► SCHEDE PROGETTO ANALIZZATE (4/13)

1. Scheda 2.1 - Eccellenze rurali
2. Scheda 2.2 - Rural4Learning
3. Scheda 3.2 - Supporto al soddisfacimento condizionalità ex ante risorse idriche
4. Scheda 4.2 - Supporto alla governance e promozione cultura valutazione
5. Scheda 12.1 - Consulenza alle aziende agricole
6. Scheda 19.1 - Rete Leader
7. Scheda 21.1 - Promozione e supporto alla diffusione dell'agricoltura sociale
8. Scheda 26.1 - Osservatorio banda larga

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► LE PROPRIETÀ OGGETTO DI INDAGINE NELLA FASE ESPLORATIVA (5/13)

Matrice di valutazione somministrata ai responsabili delle attività rispetto a:

- **Il grado di rilevanza** che l'attore X assume rispetto alla tematica del Network
- La **direzione della relazione** tra il nodo della Rete e l'attore X (riceve e basta, chiede e basta, bilanciato)
- **Il livello di interazione** tra RRN e l'attore X (la frequenza)
- **Il valore della relazione** dell'attore X rispetto alle attività di networking (ad esempio, pur chiedendo attiva riflessioni, ricevendo dissemina verso altri, contribuisce attivamente a sviluppare percorsi, attività, documenti, etc.).

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► SCHEDA 2.1 - ECCELLENZE RURALI (6/13)

Network composto da 52 soggetti – Un'attività che si pone obiettivi cooperativi nella veicolazione e diffusione delle buone pratiche → Interviste

- ➔ La maggior parte dei contatti è composto da aziende agricole che, per le loro caratteristiche, spesso rappresentano delle eccellenze nel panorama agricolo nazionale.
- ➔ La rilevanza non risulta mai alta, cioè nessun attore è riconosciuto come strategico per la rete.
- ➔ Nella maggior parte dei casi (92%), l'interazione con il contatto è bilanciata, cioè l'attore è proattivo rispetto alle attività della rete e tende a dare e ricevere in egual misura, nel restante 8% dei casi il contatto fornisce input costanti alla RRN.
- ➔ Nell'83% dei casi l'interazione è media, con confronti che si hanno solo in occasione delle attività istituzionali della RRN e solo con un 6% l'interazione è costante.

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► SCHEDA 2.2 – RURAL4 LEARNING (7/13)

Network composto da 71 soggetti – È un'attività che si pone obiettivi cooperativi per aumentare le competenze nel progettare e realizzare azioni di coinvolgimento delle nuove generazioni → Network analysis

- ➔ La rete dei contatti è costituita prevalentemente dai referenti regionali (87%) e da associazioni di categoria e associazioni ambientaliste per il restante 13%.
- ➔ La distribuzione geografica dei contatti per macroarea evidenzia una maggiore prevalenza di contatti nelle regioni del Sud e dell'Italia centrale.
- ➔ Il grado di rilevanza è alto per circa 1/4 dei contatti, ai quali viene riconosciuta la possibilità di influenzare altri nodi della rete.
- ➔ Per oltre la metà dei contatti la direzione dell'interazione è unidirezionale e solo nell'8% dei casi l'attore fornisce input costanti alla RRN.
- ➔ Il 18% dei contatti è rilevante per tutta la rete con un'ottima capacità di contribuzione alle attività del network.

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► SCHEDA 3.2 – CONDIZIONALITÀ EX ANTE RISORSE IDRICHE (8/13)

Network composto da 21 soggetti – E' un'attività che si pone obiettivi cooperativi per aumentare le competenze delle AdG → Interviste

- ➔ A tutti gli attori del network viene riconosciuta una competenza e tutti sono in grado di influenzare altri nodi della rete.
- ➔ Nella stragrande maggioranza dei casi la direzione della relazione è bilanciata cioè l'attore è proattivo rispetto alle attività della rete.
- ➔ Con il 67% degli attori si ha un dialogo e un confronto costante.
- ➔ Per 1/3 dei contatti il valore della relazione è alto e il contributo dell'attore è rilevante per tutta la rete.
- ➔ La distribuzione territoriale degli attori, che contribuiscono in maniera rilevante alle attività del network CEXA, evidenzia una maggiore concentrazione nelle macro-aree del nord Italia.

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► SCHEDA 4.2 – SUPPORTO ALLA GOVERNANCE E PROMOZIONE CULTURA DELLA VALUTAZIONE (9/13)

Network composto da 114 soggetti – E' un'attività che si pone obiettivi cooperativi per migliorare la cultura del monitoraggio e valutazione → Analisi Delphi

- ➔ Gli attori del network sono uniformemente distribuiti tra valutatori dei PSR, responsabili regionali della valutazione, componenti dei nuclei di valutazione (NUVAL) e responsabili del PUC (protocollo unico di colloquio).
- ➔ A quasi un terzo dei contatti viene riconosciuto un grado di rilevanza alto, cioè l'attore è riconosciuto come strategico per la rete ed è in grado di influenzare altri nodi della rete e con il 23% degli attori l'interazione è costante.
- ➔ Nel 31% dei casi, il valore della relazione è elevato e l'attore ha contribuito a sviluppare riflessioni, ha partecipato alla stesura di documenti / working paper o ha preso parte come relatore ad iniziative che sono state molto rilevanti per il network.

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► SCHEDA 12.1 – CONSULENZA ALLE AZIENDE AGRICOLE (10/13)

Network composto da 22 soggetti – È un'attività che si pone obiettivi cooperativi per accompagnare l'offerta formativa dei PSR e a facilitare l'azione dei consulenti a supporto dei PSR → Interviste

- ➔ Oltre i 2/3 dei contatti si concentra nel centro-sud Italia.
- ➔ La strategicità che il contatto assume in relazione alla azione di networking è nella maggior parte dei casi medio, cioè gli viene riconosciuta la competenza all'interno della sua organizzazione/ambito territoriale, ma con una media influenza per la rete.
- ➔ Nella maggior parte dei casi la direzione della relazione evidenzia un rapporto bilanciato, cioè l'attore è proattivo rispetto alle attività della rete e tende a dare e ricevere in egual misura.
- ➔ Nella maggior parte casi il valore della relazione è medio e l'attore ha contribuito alle attività, ma con spunti che per il referente della RRN non sono stati significativi per lo sviluppo del network. Solo nel 9% dei casi il contributo è stato rilevante per tutta la rete.

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► SCHEDA 19.1 – RETE LEADER (11/13)

Network composto da 386 soggetti – E' un'attività che si pone obiettivi cooperativi per accompagnare la crescita degli attori coinvolti nello sviluppo locale CLLD → Network analysis

- ➔ La distribuzione geografica dei contatti per macroarea evidenzia una maggiore prevalenza di contatti nelle isole e nel sud Italia, che insieme raccolgono più della metà del totale dei contatti.
- ➔ Nella maggior parte dei casi l'attore che viene definito non strategico per la rete svolge compiti e funzioni non direttive all'interno del GAL, sono solo il 3% gli attori identificati come strategici.
- ➔ La direzione della relazione è nella maggior parte dei casi unidirezionale con l'attore che tende a prendere parte alle attività della rete senza fornire spunti e contributi particolari e nel 90% dei casi si ha un dialogo rarefatto con una partecipazione sporadica alle attività e confronti, che si hanno solo in occasione delle attività istituzionali della RRN.
- ➔ Il contributo che la maggior parte dei nodi della rete ha fornito nel corso delle attività è basso perché l'attore non ha contribuito a sviluppare riflessioni/documenti e/o non ha preso parte come relatore ad iniziative per il network. C'è uno squilibrio territoriale nella cooperazione, con nord e centro più influenti.

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► SCHEDA 21.1 – PROMOZIONE E SUPPORTO ALLA DIFFUSIONE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE (12/13)

Network composto da 116 soggetti – E' un'attività che si pone obiettivi cooperativi per accompagnare la crescita dell'agricoltura sociale → Interviste

- ➔ La distribuzione geografica dei contatti per macroarea è equidistribuita.
- ➔ Il grado di rilevanza assegnato è alto per il 50% dei contatti, cioè gli attori sono riconosciuti strategici per la rete.
- ➔ Con oltre la metà dei contatti c'è una relazione unidirezionale attraverso uno scambio di informazioni periodico (aggiornamenti rispetto ad attività, eventi e pubblicazioni).
- ➔ Il valore complessivo della relazione è elevato per il 21% dei contatti, con un contributo da parte dell'attore rilevante per tutta la rete.
- ➔ I valori di relazione elevati si concentrano nel Italia centrale (7) e del nord (9), 16 “nodi” elevati rispetto ai 18 presenti. Minore, ma comunque presente, una “distorsione” sul valore medio; in questo caso l'Italia centrale, il nord e le isole concentrano 16 “nodi” su 19.

4. RAV 2021 – SOCIAL NETWORKING ANALYSIS

► SCHEDA 26.1 – OSSERVATORIO BANDA LARGA (13/13)

**Network composto da 125 soggetti – È un'attività che si pone obiettivi cooperativi per fornire supporto tecnico nell'implementazione della BUL→
Interviste**

- ➔ La strategicità, che il contatto assume in relazione alla azione di networking, è alta per oltre 1/3 dei casi e l'attore è in grado di influenzare altri nodi della rete.
- ➔ Nel 62% dei casi l'interazione con il contatto è unidirezionale (scambio di informazioni periodico).
- ➔ Il livello dell'interazione con la RRN, nel 58% dei casi è basso con un dialogo rarefatto
- ➔ In circa 1/4 dei casi il valore della relazione è alto e l'attore ha contribuito a sviluppare riflessioni. Si evidenzia una maggiore concentrazione tra gli attori a livello nazionale e dell'Italia nordoccidentale. Si denota una presenza di un atteggiamento poco proattivo da parte dei nodi più autorevoli delle regioni del sud e delle isole nel fornire contributi al network BUL.

5. VALUTAZIONE EX ANTE DELLA NUOVA RETE RURALE NAZIONALE

► OBIETTIVI DELLA RICERCA E METODO DI ANALISI (IN CORSO DI REALIZZAZIONE)

Elementi di contesto:
PSN in fase di stesura
Nuova Rete da costruire

*In fase di
definizione*

Progettazione degli interventi

Costruzione dell'architettura istituzionale di governance

Obiettivi VEXA:
registrare le
aspettative e
condividere le visioni
dei principali attori
del mondo RRN

1. Nuovo ruolo di facilitazione della governance multilivello

2. Perimetro di azione della RRN vs Attività di AT al PSN

3. Ruolo di supporto della RRN alle AdG regionali nella definizione, gestione e attuazione degli interventi in un'ottica di armonizzazione tra PSN e territori

4. Ruolo nel monitoraggio strategico, nella riprogrammazione finanziaria e nei rapporti con OP

5. Ruolo nella Valutazione del PSN e di supporto alle AdG regionali sullo stesso tema

Metodo di Indagine:
analisi qualitativa

➤ **Analisi elementi di contesto:** stato dell'arte della programmazione 2023 - 2027, analisi biennio di transizione

➤ **Costruzione dei dati primari:** consultazione on - line dei principali Stakeholder individuati per tema di interesse ➡ Realizzazione Focus Group

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Virgilio Buscemi

buscemi@lattanziokibs.com

Paola Paris

paris@lattanziokibs.com

Fabrizio Tenna

fabrizio.tenna@centralevalutativa.it

Silvia De Matthaeis

dematthaeis@lattanziokibs.com



knowledge intensive business services

Milan | Rome | Bari
Brussels
Washington DC

LATTANZIO KIBS S.p.A.
Milano
Via Cimarosa, 4 | 20144
+39 02 29061165

info@lattanziokibs.com
www.lattanziokibs.com